

L'arrivo di Ingrid Bergman colpo terribile per Nannarella

ROMA. Il 12 marzo 1908 Marina Magnani, 21 anni, si presentò all'ufficiale di stato civile del Comune di Roma per registrare la nascita in casa, il 7 marzo alle 13.30, in via Salaria 126 a Porta Pia, di una bambina, Anna Maria, di padre NN. Giancarlo Governi, autore televisivo, scrittore, biografo tra l'altro di Totò oltre che di Anna Magnani, sfata una leggenda, alimentata dalla stessa attrice perchè faceva esotico secondo la moda dell'epoca: i suoi natali ad Alessandria D'Egitto. Il documento di cui è venuto in possesso è in *Nannarella*, che Minimum Fax pubblica nei giorni del centenario. Governi è un pozzo di aneddoti, come quando racconta «le romanzine che Anna faceva ad Alberto Sordi, colpevole a suo dire di portare sulla cattiva strada Massimo Serato», all'epoca compagno dell'attrice. «Peccato che, le rispondeva Sordi, «siamo noi che andiamo dietro a Serato che si rimorchia 10 donne a sera, qualcuna la lascerà pure a noi!». O come quando ricorda l'assurdo arrivederci di Rossellini ad Anna, beffardamente trasformato in tragico addio:

«La accompagnò alla stazione, lei partiva per Londra, la salutò con trasporto. Dopo cinque minuti era per la strada per Ciampino per andare a prendere Ingrid Bergman. Due giorni dopo la Magnani lesse sui giornali del fidanzamento tra il suo uomo e l'attrice svedese. Un colpo da cui non si riprese più». Era una donna molto moderna, gelosa della sua indipendenza, una donna che a differenza di altre sue colleghe come la Sophia Loren, Silvana Mangano, Claudia Cardinale non crebbe all'ombra del marito-produttore, ma anzi dai suoi uomini beccò sempre sonore fregature che la resero fragile. Il libro è la riedizione di una biografia che Giancarlo Governi scrisse nell'81 per Bompiani e che vendette 300 mila copie. Ci sono però aggiornamenti, come l'intervista al figlio Luca Magnani, l'unico che in quel libro ricco degli interventi di tutti coloro che conobbero Anna, da Fellini in poi, «non ero riuscito ad ascoltare», racconta Governi, anche autore di uno speciale, *Nannarella*, in onda su Raitre nei prossimi giorni.

Alessandra Magliaro

